

**Oggetto: Verbale dell'Assemblea dei Soci del CRAL della Provincia di Milano del 21 febbraio 2018**

Alle ore 8,20 l'Assemblea dei soci Cral è andata deserta, presente solo la consigliera Dorothea Titaro

Alle ore 17,30 in Sala Formazione A, in viale Piceno, 60, sono presenti **26 soci** (12 soci e 14 deleghe).

Antonella D'Agostino, in qualità di tesoriere dell'Associazione, presenta il **Bilancio preventivo 2018** e la **Relazione al Bilancio preventivo 2018**, in particolare sottolineando che rimangono inalterate le quote associative (12,00 €) e che alla data del 31/12/2017, l'Associazione aveva una dotazione di liquidità, comprendendo conto corrente presso la Banca Prossima e in cassa, di 27.651,14 €.

La proposta di preventivo dell'anno 2018 chiude con avanzo di gestione che verrà destinato ad apposita riserva per il sostenimento delle iniziative degli anni futuri e per la gestione del personale, in quanto l'Associazione, a partire dal 1° gennaio 2019, non potrà più usufruire dello sgravio contributivo triennale di oltre di 10.000,00 euro per i contratti secondo Job Act a tutele crescenti.

Per supportare gli impegni nei confronti dei soci, il Cral, dal mese di febbraio 2018, ha portato le ore del dipendente a part-time da 20 a 32, con un costo complessivo annuo per la gestione del personale € 39.200,00.

Importante risulta la voce "Donazioni" per la quale, realizzando iniziative di solidarietà, l'Associazione si riserva di partecipare attivamente con un contributo al fine di aumentare la quota raccolta attraverso l'iniziativa stessa.

**L'Assemblea approva il bilancio e la relazione all'unanimità.**

La socia Franca Montagner chiede se il costo d'iscrizione della Palestra Isimbardi rimarrà invariato per il 2018. A lei risponde il presidente del Cral Giancarlo Mastrilli rivelando che a fine marzo scadrà il contratto con il gestore della palestra e il comodato d'uso con la Città metropolitana di Milano e potrà esserci un aumento del spese per le utenze richiesto al Cral dall'Amministrazione. Occorrerà quindi confrontarsi poi con il gestore stesso per valutare eventuali aumenti della quota mensile al fine di ammortizzare le nuove spese di gestione, si tratterà comunque di aumenti minimi evidenziando inoltre che quota dei 15 euro è ferma ormai dal 2013.

Il socio Alessandro Gozzi ritiene eccessivamente bassa la quota d'iscrizione annuale al Cral, rispetto ai tanti servizi che l'Associazione offre: acquistando dei biglietti cinema o un cesto di Natale ha subito ammortizzato i 12 euro annui della tessera, anche senza poter usufruire degli sconti del bar, non essendo lui dipendente dell'Ente. A fronte dei costi maggiori dell'Associazione chiede di valutare un aumento dell'iscrizione.

Giancarlo Mastrilli risponde che la quota di 12 euro annui era stata stabilita nel 2013 quando il Cral iniziava a prendere forma e doveva ricevere ancora fiducia dai dipendenti dell'allora Provincia di Milano. Il presidente del Cral sostiene, poi, la possibilità di valutare delle tessere differenziate con prerogative ancora da decidere. Sia Mastrilli che Flavio Caminada concordano sul costo della tessera molto basso rispetto ai tanti servizi e ai costi sostenuti, ad esempio, per la Festa di Natale e per la Festa della donna, dove è stato necessario in entrambi i casi opzionare uno spazio teatrale con prezzi non indifferenti.

L'eventuale ritocco del costo della tessera d'iscrizione potrebbe essere uno dei temi dei prossimi direttivi del Cral.

Alessandro Gozzi, chiede, poi, se il Cral ha intenzione di ripetere per Pasqua l'iniziativa dei cesti di beneficenza. Risponde la tesoriera Antonella D'Agostino sostenendo che esiste la volontà, ma verrà valutata anche dalla richiesta da parte dei soci.

La socia Fiorella Marinoni si lamenta della qualità del bar e soprattutto del caffè erogato. Il presidente Giancarlo Mastrilli lo spiega anche con la difficoltà del bar a coprire i costi per personale e affitto a causa principalmente dei buoni pasti Qui!Ticket che l'Amministrazione metropolitana fornisce ai dipendenti. Caminada rivela che i tre bar del Cral ricevono circa il 95% del loro fatturato in buoni pasti e solo il resto in contanti. I ticket della Qui vengono rimborsati a circa 120 giorni, alcune volte 180 giorni, con una trattenuta di circa il 13% e, se si considera che i soci Cral hanno il 10% di sconto sui prodotti, si deve calcolare su ogni ticket da 7 euro una trattenuta di circa il 23%. a 4-5 mesi... Comunque Mastrilli sostiene che i dati, dalle rilevazioni e dai sondaggi effettuati via email, hanno dato un giudizio positivo sulla qualità del bar ma senza dubbio concorda nella necessità di migliorare il servizio e considerare un aumento del listino bar al fine di migliorare la qualità dei prodotti offerti.

Il nuovo socio Paolo Dimichino dichiara di essere sostenitore del cibo bio e si dimostra interessato ad attività volontaria sugli orti. Chiede se il Cral ha intenzione di recuperare dei fazzoletti di terra dall'Ente per dar vita a orti dove i soci e i dipendenti possano lavorare la terra nel tempo libero o una volta in pensione. Esistono aree verdi, per esempio all'Idroscalo o in zona Soderini, all'interno degli spazi dell'Ente, che potrebbero essere richieste dal Cral in gestione.

Fiorella Marinoni si dice contraria agli spazi di via Soderini a causa della presenza di una colonia di circa 60 gatti, mentre Dorothea Titano non è favorevole a un orto proprio all'interno di una sede di lavoro della Città metropolitana di Milano.

Il presidente Mastrilli è favorevole all'idea degli orti urbani con agricoltura sinergica anche come finalità didattica per bambini soprattutto in casi di disabilità, è già pronta una proposta progettuale redatta dal socio Villy De Luca e ne parlerà a uno dei prossimi direttivi dell'Associazione.

Alle 18,15 si chiude l'assemblea dei Soci.

21 febbraio 2018

Il Presidente  
Giancarlo Mastrilli

Il Segretario Vicario  
Flavio Caminada